

34. Papalizia, non poteva ritenuto. Li nuovi eletti furono S.^r Giuliano Gradenigo, e S.^r Andrea Querini tra i Detentivi, ed il S.^r Gio: Ant.^e Auxirini tra i Consigliari. Il segretario poiché il Cavaliere avea terminato il suo corso, fu spunto Pietro Ruyinello, uomo dotato di eccellente ingegno, versatissimo negli affari politici, e che quattro anni prima si era occupato nella stessa incombenza.

Da questo passo del C. di X. non lasciarono peraltro i Malcontenti di prendersi motivo di mordere le cose popolari, declamando che egli stesso disapprovava per questa guisa il contegno del Tribunale, per averne così solennemente deposto il Re, e spargendo affrettatamente timore sopra gli eletti, cercavano tutte le vie per collocarlo in un aspetto di vantaggio. Ma il successo, ed il raro valore di chi lo reggeva fece andare a vuoto ogni infelice disegno.

Intanto ai 4. d'ottobre seguì la quarta unione de' Consiglieri, la quale fu più lunga della precedente essendo durata sino le ore 23. e passò tutta sopra l'argomento de' Nobili.

Il Malapiero intocò le cose dette nell' antecedente, e configurò molti pericoli sopra i modi tenuti dal Tribunale nell' esercizio della Giustizia Criminale, notando, che produceva talvolta senza opposizione, e senza difesa alle cospe. Accennò tre notabili Sindizi in questa guisa seguiti in pochi anni, e sotto gli occhi di tutti nelle deportazioni di S.^r Nicolo Bon capo della Quarantia Criminale a Vienna nel Cadoviano, di S.^r Giustino Roma Inquisitor alla Biade a Palma nel Friuli, e di S.^r Anzolo Querini Avogadore nel Casello di S. Felice di Verona. Nei quali casi contava, essere seguita la deportazione senza che il deportato avesse veduto faccia di Giudice; o di altro ministro, e senza che gli fosse rimproverato delitto alcuno. Esaggerò con molti soprin, e parti gravi l' inesperienza del segretario nella faccenda Criminale; il disordine di occupare quel carico per lo spazio di dieci anni continui colla sola interruzione di due anni; i lamenti della Nobiltà nella maniera dell' accogliimento; gli arditissimi nell' eseguire gli ordini del Magt.^e; e finalmente il giro lungo di molti negozi civili, con arte così trascinati, per farsi definire a suo modo non senza appello di periti
pro